Dopo lo studio il posto fisso è un sogno

Pochi i neodiplomati che trovano lavoro nell'industria tessile

PRATO. Con un tasso di abbandono scolastico prima del diploma del 20% l'assessore provinciale Ambra Giorgi vede il bicchiere mezzo pieno. Incrociando i dati di Ministero dell'Istruzione, Osservatorio scolastico provinciale e archivio sulle comunicazioni obbligatorie per i rapporti di lavoro, sui 1.278 studenti che hanno conseguito il diploma nell'anno scolastico 2008- 2009 ben il 62% si iscrive all'università.

Possibilmente scegliendo un curriculum di studi aderente alle richieste delle imprese. È logico, quindi, vedere nei dati sui percorsi post-diploma dei giovani pratesi una netta propensione ad optare per delle facoltà scientifiche.

Le facoltà preferite. In primis Economia con 132 iscritti (16%) seguita a ruota da Scienze fisiche, matematiche e naturali con 127 immatricolati, Lettere e Filosofia (112) e Ingegneria (108). Un trend sostanzialmente confermato se si analizzano tutti i 5.427 pratesi iscritti all'università. Economia col 14,8% degli studenti e Ingegneria col 12,6% restano sul podio, anche se sono sopravanzate dalla facoltà di Lettere e Filosofia (16,5%).

Sui numeri globali ad incidere sono soprattutto i liceali, che nel 90% dei casi scelgono l'università, con una percentuale nettamente maggiore di chi ha una maturità tecnica (52%) o professionale (18%). Quanto basta all'assessore Giorgi per identificare il lato positivo del rapporto fra giovani diplomati e conoscenza. «La città ha voglia di investire in istruzione - dichiara -. Registro una netta correlazione fra il diploma conseguito e la facoltà che viene scelta, che porta a privilegiare studi in discipline scientifiche». Una parte degli universitari, nel frattempo, ha avuto anche una o più esperienze di lavoro.

Lavori precari. Fra i 1.278 diplomati del 2008-2009 in 485 hanno avviato almeno un rapporto di lavoro. In realtà la precarietà ha fatto sì che dal momento del diploma a 4 ragazzi sia toccato iniziare e concludere più di 10 contratti. Casi limite, certo, ma al tempo stesso illuminanti di quanto sia lontano il traguardo del posto fisso. Ogni 100 avviamenti solo 4 sono avvenuti col contratto a tempo indeterminato. E se la stabilità è diventata un miraggio, il tempo determinato e il lavoro a progetto sono la realtà. A conferma della stagione di depressione economica, per altro, il settore che assume meno è proprio il tessile-abbigliamento (4,2%). Un peccato, perché se il commercio e la ristorazione assicurano più contratti (circa il 49% sul totale degli avviamenti) fanno scontare il prezzo dell'instabilità. Mentre i pochi posti di lavoro guadagnati dai neodiplomati nel tessile generano proprio assunzioni a tempo indeterminato. «Nel tessile e nel manifatturiero in generale l'accesso al lavoro ai diplomati è limitato dalla crisi e dalla preferenza nelle assunzioni che viene accordata a chi finisce in mobilità. Questo per un conto mette in pericolo la stessa sopravvivenza del tessile - prevede Giorgi -. Senza giovani lavoratori si perderanno le competenze».

Lunghi tempi di attesa. Cercare un posto di lavoro stabile è un cammino stretto e anche più lento. Un diplomato del 2009 ha impiegato in media 4 mesi per un contratto a termine e 10 per avere un lavoro stabile. E, ove possibile, dietro casa. I tecnici di Asel - che hanno coordinato la ricerca - hanno riscontrato che i precari lavorano spesso fuori dal territorio provinciale, mentre chi vuole un lavoro sicuro non è disposto a varcare i confini di Prato. Un'indolenza coerente con quella degli universitari: su 795 nuovi immatricolati nel 2010 ben 730 non si sono spostati dall'ateneo fiorentino (compresi i 37 studenti in forze al Pin), mentre una sparuta minoranza ha scelto Bologna (35 i casi) o Pisa (14). I riflettori della problematicità, però, si accendono su chi non studia e non ha un contratto di lavoro. Sono 253 i diplomati del 2009 a cui è toccata questa sorte. Spesso lavorano a nero, altri con collaborazioni di durata inferiore ai tre mesi, un segmento è impegnato in corsi di formazione professionale (25) e nel caso di altri si sono perse le tracce andando a studiare o a lavorare fuori dall'Italia.

Carlandrea Poli

Nel 2008-2009 sui 1728 studenti usciti dalle scuole superiori ben il 62% si è iscritto all'università Economia la più gettonata

BATTAVIA

L'assessore provinciale Ambra Giorgi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUMERO DIPLOMATI, NUMERO AVVIATI E NUMERO AVVIATI CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO O APPRENDISTATO PER ISTITUTO FREQUENTATO

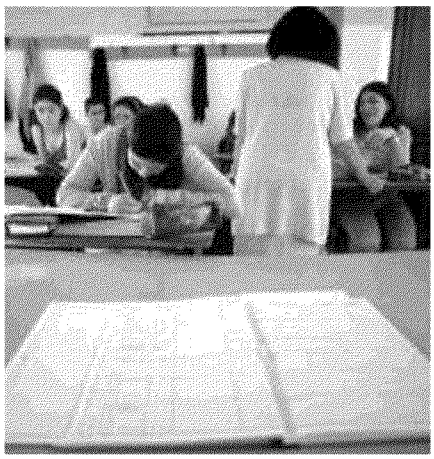
Istituto	n. diplomati	n. avviati	% avviati sul totale dei diplomati	n. avviati a tempo indet. o apprend.	% avviati a tempo indet. o apprend. sul totale degli avviati
IPSCT Datini	138	76	55,1	38	50,0
IPSIA Marconi	38	30	78,9	18	60,0
ISA Montemurlo	22	13	59,1	6	46,2
ITC Dagomari	79	51	64,6	30	58,8
ITIS Buzzi	116	43	37,1	24	55,8
ITC Keynes	78	42	53,8	28	66,7
ITG Gramsci	77	24	31,2	11	45,8
Liceo Cicognini	75	12	16,0	0	0,0
Liceo Rodari	116	49	42,2	14	28,6
Liceo Copernico	223	34	15,2	10	29,4
Liceo Livi	68	12	17,6	1	8,3
Convitto Cicognini	48	3	6,3	0	0,0
Liceo San Niccolò	20	5	25,0	0	0,0
Totale	**1.278**	**485**	**37,9**	**230**	**47,4**
Maturità Professionale	293	194	66,2	94	48,5
Maturità tecnica	427	174	40,7	111	63,8
Maturità liceale	558	117	21,0	25	21,4

I PERCORSI POST-DIPLOMA PER TIPO MATURITÀ CONSEGUITA

	immatricolati università italiane	Avviati tempo Indeterminato/ apprendistato	Altro [a]	Totale diplomati
Maturità liceale	507	25	26	558
Maturità tecnica	222	94	111	427
Maturità professionale	53	111	129	293
Tot. diplomati a.s. 08/09	**795 (b)**	**230**	**253**	**1.278**

	immatricolati università italiane	Avviati tempo Indeterminato/ apprendistato	Altro	Totale diplomati
Maturità liceale	90,9	4,5	4,7	100,0
Maturità tecnica	52,0	22,0	26,0	100,0
Maturità professionale	18,1	37,9	44,0	100,0
Tot. diplomati a.s. 08/09	**62,2**	**18,0**	**19,8**	**100,0**

a) Lavoro autonomo, iscritto presso università estera, formazione professionale post-diploma, occupato con lavoro/i a termine, lavoro sommerso, Neet
b) Tipo maturità dato mancante per 14 immatricolati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.